23-11-2026
Pagina 1
Foglio 1

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

www.ecostampa.it

CASSINO

Rifiuti in fiamme, fumo denso e paura

Incendio nella zona industriale: vigili del fuoco al lavoro. Verifiche su cause e materiali

Pagina 14

Cronaca

Rifiuti a fuoco, monta la paura

Ieri pomeriggio una colonna di fumo denso nell'area industriale di Cassino ha fatto scattare l'allarme
In fiamme il cassone di un mezzo parcheggiato: accertamenti sulla natura del rogo e sui materiali distrutti

L'EPISODIO

CARMELA DI DOMENICO

Fiamme nell'area industriale di Cassino: a fuoco ieri pomeriggio il cassone di rifiuti di un mezzo posteggiato nel piazzale di un'azienda. Massima allerta e paura tra i residenti.

Una densa colonna di fumo nero ha annunciato l'incendio avvenuto in via Fontana Livia, nella zona industriale di Cassino, facendo subito alzare il livello di guardia. A prendere fuoco, un cassone scarrabile collocato all'interno di un piazzale.

NEL CONTAINER CON OGNI PROBABILITÀ C'ERANO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE ED ELETTRICHE DISMESSE



L'incendio divampato ieri nell'area industriale

Immediato l'arrivo sul posto dei vigili del fuoco del Distaccamento di Cassino, impegnati a lungo nelle operazioni di spegnimento del materiale andato a fuoco. Secondo le prime informazioni, nel container con ogni probabilità c'erano rifiuti Raee (apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse), ma la natura esatta del materiale stoccato è ancora in fase di verifica.

Complessa la messa in sicurezza dell'area per evitare che le fiamme potessero propagarsi alle strutture adiacenti. Insieme ai vigili del fuoco, che hanno operato con bombole d'aria e maschere - vista la natura potenzialmente pericolosa dei rifiuti divorati dal rogo - sono arrivati gli agenti della polizia di Stato del Commissariato di Cassino e i militari dell'Arma dei carabinieri della locale Compagnia, al lavoro per gestire la viabilità e avviare i primi accertamenti utili a ricostruire la dinamica dell'accaduto. In via precauzionale è intervenuto anche il personale sanitario dell'Ares 118, pronto a entrare in azione in caso di intossicazione o malori. Sul posto anche il presidente dell'Associazione Nazionale della Sanità Militare Italiana – Sezione Provinciale di Frosinone (sede di Cassino), Edoardo Grossi.

Restano al momento ignote le cause che hanno scatenato il rogo: solo al termine delle operazioni di bonifica e dei rilievi tecnici sarà possibile stabilire l'origine dell'incendio e valutare eventuali criticità legate alla combustione dei rifiuti, così come stabilire con esattezza cosa sia andato in cenere. Proprio la possibilità che le fiamme stessero bruciando materiali potenzialmente inquinanti ha fatto alzare il livello d'allerta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095326-IT0LP

L'ECO DELLA STAMPA